

---

## **Parlamento Ue: messaggio al Consiglio europeo, accordare lo status di candidato a Ucraina e Moldavia. "Un chiaro segnale politico" ai due Paesi**

Al Consiglio europeo, che è in riunione oggi e domani a Bruxelles, arriva la notizia della risoluzione del Parlamento europeo (la cui sede dista poche centinaia di metri dal Consiglio) che chiede ai leader Ue di “dimostrarsi all'altezza delle loro responsabilità storiche e inviare chiari segnali politici a Ucraina, Moldavia e Georgia, sostenendo la loro prospettiva europea”. La plenaria del Parlamento ha infatti adottato oggi una risoluzione nella quale si invitano i capi di Stato e di governo a concedere lo status di paese candidato Ue all'Ucraina e alla Repubblica di Moldavia, e a concedere il medesimo status alla Georgia, una volta che il suo governo avrà soddisfatto le priorità indicate dalla Commissione europea. Il testo, non legislativo, è stato approvato con 529 voti favorevoli, 45 contrari e 14 astensioni. I deputati affermano che, “nel contesto della brutale guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, tale concessione equivarrebbe a dare prova di leadership, determinazione e lungimiranza”. Nel testo, si sottolinea che non esiste una "procedura accelerata" per l'adesione all'Ue e che questa rimane un processo strutturato e basato sul merito, che richiede il soddisfacimento dei criteri di adesione e dipende dall'effettiva attuazione delle riforme. Il Parlamento invita le autorità dell'Ucraina, della Repubblica di Moldavia e della Georgia a “dimostrare senza ambiguità la loro determinazione politica ad attuare le ambizioni europee del loro popolo, accelerando le riforme al fine di soddisfare quanto prima i criteri per l'adesione all'Ue”. Gli ucraini, i moldavi e i georgiani “meritano di vivere in Paesi liberi, democratici e prosperi che siano membri fieri e impegnati della famiglia europea”. I deputati esortano il Consiglio europeo a compiere un importante primo passo verso la realizzazione delle legittime aspirazioni della popolazione dei tre Paesi. I deputati chiedono inoltre di rilanciare e sbloccare il processo di allargamento dei Balcani occidentali.

Gianni Borsa